



# CITTA' DI NETTUNO

PROVINCIA DI ROMA

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 55 del Reg.</b>  <b>Data: 19.12.2012</b>	<b>OGGETTO: ISTITUZIONE ALBO COMPOSTATORI.</b>
--	--

L'anno duemiladodici, il giorno DICIANNOVE del mese di DICEMBRE, alle ore 9,00 e seguenti, nella sala comunale, previo invito diramato dal Presidente in data 14.12.2012, si è riunito il consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti n. 20 componenti ed assenti n. 11 come segue:

				<i>pres/ass</i>				<i>pres/ass</i>	
1	CHIAVETTA Alessio	Sindaco	P	17	ALICANDRI Roberto		A		
2	BURRINI Nicola	Presidente	P	18	LUSTRI Camillo		P		
3	FERRAZZANO Anna		P	19	TOFANI Fabio		A		
4	DI SENSO Antonio		P	20	MINCHELLA Ugo		A		
5	MENGHINI Giacomo		P	21	VACCARI Enrica		A		
6	PIZZICONI Ulisse		P	22	DE ZUANI Giorgio		P		
7	FRANCO Gianluca		P	23	DELLA MILLIA Domenico		P		
8	CONTI Dandolo		P	24	VALENTE Giuliano		A		
9	MILO Massimo		P	25	CAPOLEI Fabio		A		
10	TIROCCHI Piero		P	26	MAURO Alessandro		A		
11	SELVA Matteo		A	27	BELLUCCI Giuseppe		A		
12	ALEMAGNA Carlo		P	28	VETTORI Valerio		A		
13	CRUPI Alfio		P	29	FAVARI Paolo		P		
14	SALVATORI Silvano		P	30	LELI Mariano		A		
15	MASSARI Simone		P	31	TURANO Rodolfo		P		
16	SANNINI Roberto		P						

Presenti in aula N. 20

Assenti in aula N. 11

<b>ASSESSORI</b>		<i>pres/ass</i>		<i>pres/ass</i>	
VISALLI Luigi	P	FLAMINI Ernesto		A	
CERCHIO Luigi	P	PITO' Mario		A	
CIANFRIGLIA Domenico	A	COMBI Giuseppe		P	
GIARDIELLO Carla	P				

Risultato legale il numero dei consiglieri intervenuti, assume la presidenza il Presidente: Nicola BURRINI

Partecipa il Vice Segretario Generale: dr. Gianluca FARAONE

Vengono nominati scrutatori i consiglieri:

Per la maggioranza: Massimo MILO - Domenico DELLA MILLIA

Per la minoranza: Rodolfo TURANO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- con deliberazione di C.C. n° 8 del 05.06.2008 è stato approvato il documento del Sindaco contenente le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato, ai sensi dell'art. 46 del TUEL, D.lgs 267/2000;
- con deliberazione n. 33 del 4.10.2012 il Consiglio Comunale, ha approvato il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2012, il Bilancio pluriennale anni 2012/2014 con l'allegata relazione previsionale e programmatica, ai sensi del T.U.E.L. D.L.vo 267/00 e ss. mm. ed ii.;
- con delibera di G.C. n. 134 del 24/10/2012 è stato approvato il PEG anno 2012;

Durante la trattazione dell'argomento rientrano i consiglieri LELI e BELLUCCI  
Presenti 22

Prima della votazione è richiesta da alcuni consiglieri della minoranza una sospensione di 30 minuti per meglio esaminare il regolamento

## IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese, resa per alzata di mano che dà il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati:

Presenti n° 21

Assenti n° 10 (Selva Alicandri Tofani Minchella Vaccari Valente Capolei Mauro Vettori oltre De Zuani  
che si allontana prima della votazione)

Astenuti n° //

Votanti n° 21

Favorevoli n° 4 (Leli Massari Tirocchi Turano)

Contrari n° 17

### Respinge la richiesta

### PREMESSO che:

- l'art 198 del decreto legislativo n. 152/06 s.m.i. , Parte Quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*", attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti urbani assimilati con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;

### CONSIDERATO che:

- articolo 1, comma 1108, della Legge 296/2006 (Finanziaria 2007), prevedeva l'obiettivo del 50% di raccolta differenziata per il 2009 e pone l'obiettivo del 60% entro il 2011;

### VISTO inoltre che:

- la percentuale di raccolta differenziata deve essere di almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012 (art. 205 Decreto Legislativo 152/06);

### PRESO ATTO che:

- le percentuali di raccolta differenziata citate possono essere raggiunte solo con l'introduzione

servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

**VISTO che:**

- Con delibera di C.C. n. 04 del 09.02.2006 il Comune di Nettuno, ha dichiarato la propria candidatura al Bando della Provincia di Roma per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (D.G.P. n. 1645/48 del 21/12/2005);

**VISTO che:**

- con successiva delibera di G.C. n. 188 del 06.07.2009 il Comune di Nettuno ha approvato un progetto di sistema integrato specificando che è intendimento dell'Amministrazione comunale avviare il servizio, a partire dal processo informativo e di sensibilizzazione, nel corso del 2012;

**CONSIDERATO che:**

- la frazione di rifiuto domestico denominata "organico" o "umido", composta da rifiuti da scarti vegetali e dai rifiuti organici domestici (erba, fiori, ramaglie, verdure, frutta e simili), costituisce, percentualmente, la principale componente, in peso, del rifiuto solido urbano;

**CONSIDERATO che:**

- da progetto, i costi del nuovo servizio saranno dovuti principalmente alle frazioni denominate "secco residuo" e "organico" (l'organico incide da progetto per oltre 30€/abitante/anno), frazioni queste non coperte da contributo del Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) come invece carta, plastica e imballaggi in genere;

**CONSIDERATO inoltre che:**

- ove presenti giardini, la frazione di rifiuto domestico denominata "organico" può essere utilmente riciclata in loco con la procedura del "compostaggio domestico";

**VISTO che:**

- per i criteri di efficienza ed economia, ai quali si deve ispirare l'azione della pubblica amministrazione, il progetto comunale di sistema integrato di gestione non comprende la raccolta differenziata dell'organico nelle aree meno densamente popolate;

**VISTO**

- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, come modificato dal decreto legislativo n. 4/2008, ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

**VISTO che:**

- quella della riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella "gerarchia europea dei rifiuti" (Direttiva 2008/98/CE) ;

**VISTO che:**

- il "compostaggio domestico" permette, tra l'altro, di ridurre in modo significativo peso e volume dei rifiuti solidi urbani che devono essere trasportati e smaltiti da parte del sistema comunale di gestione rifiuti, e che conseguentemente è una attività ritenuta tra le più efficaci per la riduzione dei rifiuti;

**VISTO che:**

- la Provincia di Roma promuove il compostaggio domestico anche attraverso campagne di sensibilizzazione specifiche da attuarsi presso alcuni Comuni;

**CONSIDERATO che:**

- tra l'altro, la campagna di sensibilizzazione provinciale prevede la cessione in comodato gratuito di compostiere domestiche;

**CONSIDERATO che:**

- il Decreto Legislativo 507/93 prevede, all'articolo 67, che "... i comuni possono prevedere con apposita disposizione del regolamento speciale agevolazioni, sotto forma di riduzioni";

**VISTO**

- l'Accordo di Programma, che la Provincia di Roma e il Comune di Nettuno hanno firmato in data 26.02.2010, che prevede il reciproco impegno per la promozione del compostaggio domestico presso il nostro Comune;

**CONSIDERATO che:**

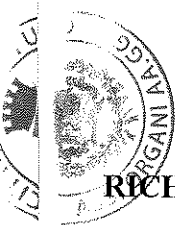
- a seguito della firma del citato Accordo di Programma, la campagna di sensibilizzazione provinciale si svolgerà anche presso il nostro Comune con la cessione in comodato gratuito di compostiere, la distribuzione di materiale informativo, l'istituzione di un servizio di assistenza con numero verde, l'erogazione di un seminario di formazione per la popolazione, un controllo a campione dei siti di compostaggio;

**DATO ATTO che:**

- l'art. 180 del decreto legislativo 152/2006 s.m.i. dispone che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, le iniziative, di cui all'art. 179 dello stesso decreto, riguardino in particolare:
  - a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;
  - b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
  - c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

**ATTESA:**

- la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una



riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge;

**RICHIAMATO** il proprio impegno programmatico;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi del 1° comma, art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione palese, resa per alzata di mano che dà il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati:

Presenti n° 20

Assenti n° 11 (Selva Alicandri Tofani Minchella Vaccari Valente Capolei Mauro Vettori Bellucci oltre Tirocchi che si allontana prima della votazione)

Astenuti n° //

Votanti n° 20

Favorevoli n° 17

Contrari n° 3 (Leli Massari Turano)

### **DELIBERA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Di intraprendere il percorso verso l'obiettivo della riduzione dei rifiuti organici istituendo l' Albo Comunale Compostatori e approvandone l'allegato schema di regolamento.
3. Di adottare, quale forma di agevolazione per il compostaggio domestico, una riduzione della TARSU per l'anno 2013, per gli iscritti all'Albo Comunale Compostatori, nella entità e nella modalità descritta nel regolamento dell'Albo stesso che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

In seguito

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione palese, per alzata di mano proclamata dal presidente con l'assistenza degli scrutatori, che dà il seguente risultato:

### **DELIBERA**



**ALL'UNANIMITA'**

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000;

# REGOLAMENTO ALBO COMUNALE COMPOSTATORI

## Art. 1 – Definizione di compostaggio domestico

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali.

Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili e da riutilizzare come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino.

Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

Il compostaggio domestico si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere. I rifiuti devono essere mescolati e innaffiati periodicamente: per migliorare o accelerare la trasformazione.

## Art. 2 Definizione di utenti

Sono definiti di seguito “*utenti*” gli intestatari della Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) e beneficiari del servizio Comunale di gestione rifiuti.

## Art. 3 Il compostaggio domestico nel territorio del Comune di Nettuno

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto trattamento domestico dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio del proprio Comune. Assicura, inoltre, un'ideale comunicazione ai cittadini sulle modalità e sui vantaggi del compostaggio domestico.

Premia la pratica del compostaggio domestico con l'erogazione di assistenza, cessione in comodato gratuito di compostiere, con la riduzione della TARSU e con altre eventuali facilitazioni e premialità.

## Art. 4 Albo Compostatori

L'Albo Comunale dei compostatori è l'elenco degli utenti che dichiarano di trattare, in modo autonomo, i rifiuti compostabili secondo le disposizioni del presente Regolamento, non conferendoli al servizio pubblico di gestione e che desiderano accedere alle facilitazioni e sgravi previsti dal Comune.

## Art. 5 Iscrizione all'Albo Compostatori

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori avviene, per le utenze aventi diritto secondo il successivo art.6, con una domanda di iscrizione effettuata attraverso un apposito modulo distribuito gratuitamente dall'URP Comunale ovvero dall'Ufficio Tributi comunale o da soggetto delegato.

## Art.6 Utenze aventi diritto

Le utenze che hanno diritto ad fare domanda di iscrizione all'Albo Compostatori Comunale sono le utenze domestiche che dichiarino di:

- a) effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinentziali o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si è utenza TARSU, e negli stessi terreni far uso del compost prodotto.
- b) il numero di componenti del nucleo familiare;
- c) rendersi disponibili per eventuali ispezioni e controlli che il Comune ritenga opportuni;

## **Art. 7 Finalità del compostaggio domestico**

La pratica del compostaggio domestico è finalizzata a:

- a) ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- b) riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione del compost migliorando la qualità dei terreni e riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi.

## **Art. 8 Rifiuti compostabili**

Possono essere compostati i seguenti materiali:

- a) rifiuti di cucina (a titolo esemplificativo non esaustivo: resti di frutta e di ortaggi, avanzi di cibo in genere cotti e crudi, fondi di caffè, filtri del te privi di fermagli metallici, gusci di uova);
- b) scarti del giardino e dell'orto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: sfalcio dei prati, legno di potatura e ramaglie, fiori appassiti, foglie secche, residui di ortaggi);
- c) segatura e trucioli da legno non trattato, frammenti di legno non trattato, sughero;
- d) cenere di combustione di scarti vegetali.

È raccomandato l'utilizzo moderato di foglie di piante resistenti alla degradazione (quali, ad esempio, aghi di conifere, magnolia, castagno) poiché rallentano il processo di compostaggio e di avanzi di cibo di origine animale. È altresì da moderare l'impiego di lettiere biodegradabili di animali domestici per possibili problemi igienico-sanitari.

Si rammenta che molti degli scarti di cucina e gli scarti vegetali possono essere comunque utilizzati per il mantenimento dei propri animali domestici.

## **Art. 9 Rifiuti non compostabili**

È impossibile o pericoloso, e quindi vietato, il compostaggio delle seguenti sostanze, a titolo esemplificativo non esaustivo: metalli in genere, plastica e gomma in genere, rifiuti derivanti da attività di demolizione edile, vetro, sostanze contenenti acidi (vernici, batterie di autoveicoli), sostanze contenenti prodotti di sintesi e metalli pesanti o dagli stessi contaminate (quali ad esempio, pile, olii vegetali e minerali), tessuti, legno verniciato, legno comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali, farmaci scaduti, carta patinata, carta stampata, carta colorata.

## **Art. 10 Utilizzo dei rifiuti a matrice organica e distanze dai confini**

Per praticare il compostaggio domestico, le utenze dotate di spazio verde esterno (orto o giardino), possono utilizzare: compostiera, cumulo, buca, cassa di compostaggio o altra tecnica idonea.

L'area dove avviene il compostaggio deve essere situata nel territorio del Comune;

Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.

Il processo di compostaggio deve essere costantemente controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro. A tale scopo, si raccomanda di:

- a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno del liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso; miscelare in modo equilibrato i rifiuti compostabili, non trascurando di utilizzare anche materiale di supporto (rami in pezzi, piccoli resti di legno non trattato);
- b) rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- c) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di

rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);

- d) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

La pratica del compostaggio domestico deve rispettare una distanza minima di due metri dagli altri fondi, calcolati dal punto più vicino del perimetro esterno dell'ammasso di materiale.

Al fine di praticare il compostaggio domestico presso l'orto o il giardino in proprietà condominiale, è necessario l'assenso di tutti i condomini, anche di coloro i quali non hanno richiesto l'inserimento nell'Albo dei compostatori o che, comunque, non praticano il compostaggio domestico.

#### **Art. 11 Riduzione tributaria**

Gli utenti iscritti nell'Albo dei compostatori beneficiano di una riduzione dell'importo della TARSU stabilito annualmente dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio. Tale riduzione viene modulata in funzione del numero di residenti nell'immobile dell'utente secondo i coefficienti correttivi. La riduzione annuale è applicata nella misura della frazione d'anno in cui l'utente è iscritto all'Albo Comunale Compostatori.

In fase transitoria si prevede, per l'anno 2013 una riduzione pari ad € 30,00 ad utenza.

#### **Art. 12 Altre facilitazioni**

..... Omissis.....

#### **Art. 13 Variazioni**

Eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguentemente per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza TARSU, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Albo Comunale Compostatori.

#### **Art. 14 Rinnovo iscrizione all'Albo compostatori**

L'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori.

#### **Art. 15 Recesso dall'albo compostatori**

L'utente può richiedere la cancellazione dall'Albo Comunale Compostatori tramite comunicazione scritta, in carta semplice e indirizzata all'Albo Comunale Compostatori, indicante la data alla quale si intende interrompere l'iscrizione all'Albo stesso.

#### **Art.16 Decadenza dalla riduzione tributaria**

La cancellazione dall'Albo dei compostatori comporta la decadenza della riduzione tributaria annuale nella misura della frazione d'anno non coperta dall'iscrizione all'Albo. A tal fine, il Comune trasmette agli Uffici Tributi che applicano la TARSU copia dei verbali di controllo o la lettera di recessione dell'utenza.

#### **Art. 17 Organizzazione dell'Albo**

L'Albo Comunale Compostatori e l'attività ad esso connessa è gestita, da un punto di vista organizzativo, dal Servizio Ambiente in accordo con il Servizio Tributi o da organo da esso delegato.



## Art. 18 Controlli, Sanzioni e cancellazione dall'Albo compostatori

Al fine di verificare il buon andamento della pratica del compostaggio domestico, il Comune, predispone controlli presso il domicilio degli iscritti all'Albo dei compostatori ovvero nel luogo dove i medesimi hanno dichiarato di praticare il compostaggio, atti a verificare il corretto svolgimento dell'attività di compostaggio e la corrispondenza a quanto autocertificato.

Detti controlli verificheranno altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati.

Dei suddetti controlli è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente. Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico secondo il presente regolamento, all'utente medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni. Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale Compostatori dalla data del primo controllo e viene attuata l'immediata revoca ed esclusione per l'intero anno di contestazione delle riduzioni tariffarie vigenti

In caso di mancato rispetto della metodologia ed obblighi di cui al presente Regolamento saranno applicate le sanzioni previste pari a :

Rif.	Oggetto	Sanzione pecuniaria
(1)	Cattiva conduzione del compostaggio: presenza di esalazioni, presenza di vermi e /o altri organismi che non rientrano nell'ottimale ciclo di degradazione, presenza di topi etc....	Da € 25,00 a € 100,00
2	Presenza di materiale non conforme e non compostabile ( rif. art 9 del presente Regolamento)	Da € 25,00 a € 100,00
3	Mancato utilizzo della compostiera.	Da € 25,00 a € 100,00

**E' ammesso il pagamento in misura ridotta da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata o dalla notificazione del verbale in base all'art.16 della Legge 24/11/1981 n. 689 e s.m.i.**

## Art. 19 Disposizioni finali – entrata in vigore.

Il Regolamento dopo la regolare pubblicazione, unitamente alla deliberazione di adozione, all'Albo Pretorio on -line ed inserimento sul sito istituzionale, entra in vigore il primo giorno del mese successivo alla scadenza di deposito.

(1) Le sanzioni di cui al presente punto non saranno applicate qualora il conduttore, abbia dato preventiva comunicazione all'Ufficio Ambiente circa i disagi riscontrati ed abbia scrupolosamente seguito tutte le indicazioni impartite dallo stesso.

# CITTA' DI NETTUNO

PROVINCIA DI ROMA

Codice Fiscale 02910820584 - Partita I.V.A. N. 01133581007

Viale G. Matteotti, 37 00048 - NETTUNO (RM)

www.comune.nettuno.roma.it

Area 6 - Tutela Ambientale, Igiene Urbana, Energia

## VERBALE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE E NETTEZZA URBANA

Seduta del 18/12/2012

### LA COMMISSIONE AMBIENTE E NETTEZZA URBANA

In data **18 DICEMBRE 2012** alle ore 15,00 sotto la Presidenza del Sig. **MILO Massimo**, si riunisce in seduta pubblica presso la Sala Serra del Palazzo Municipale, con la partecipazione dei seguenti commissari:

		PRESENTE	ASSENTE
MILO Massimo	Presidente	X	
SANNINI Roberto	Commissario	X	
CONTI Dandolo	Commissario	X	
LUSTRI Camillo	Commissario	X	
VACCARI Enrica	Commissario	X	
BELLUCCI Giuseppe	Commissario		X
PITO' Mario	Assessore A.S.		X
SAJEVA Benedetto	Dirigente A.S.		X

Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per l'esame ed il parere sugli argomenti di seguito indicati:

1. **Letture ed approvazione verbale precedente riunione;**
2. **Approvazione Regolamento "Regolamento Albo Comunale Compostatori";**
3. **Varie ed eventuali.**

#### 1. Lettura ed approvazione verbale precedente riunione

Il verbale della seduta precedente viene letto ed approvato dai componenti della Commissione.

#### 2. Regolamento "Regolamento Albo Comunale Compostatori"

MILO Massimo:

inizia la seduta leggendo il regolamento";

VACCARI Enrica:

chiede chiarimenti in merito al significato dell'art. 06 in particolare del comma a);

Tutti i membri rileggendo l'articolo apportano una correzione nella punteggiatura per una migliore cognizione dell'intendimento dell'articolo in esame;

Alle 15,45 il Cons. BELLUCCI Giuseppe interviene alla riunione

Alle 16,15 il Cons. BELLUCCI Giuseppe lascia la riunione

I membri continuano nella lettura del regolamento e apportano unitamente la modifica dell'art. 10 con la cancellazione della frase: " .... Qualora tale area non sia ubicata all'indirizzo dove l'utente ha la propria dimora abituale, l'ubicazione dell'area medesima deve essere indicata nell'istanza di inserimento nell'Albo dei compostatori di cui all'art.5."

Continuando nella lettura del regolamento all'unanimità eliminano l'art. 12;

Completano la lettura di tutto il Regolamento in esame:

La Commissione all'unanimità approva il Regolamento "*Regolamento Albo Comunale Compostatori*" con le modifiche apportate e sopra descritte;

Il Regolamento così corretto viene allegato al presente verbale

La commissione alle ore 17,00 dichiara terminata la riunione.

*Per presa visione ed approvazione*  
Il Presidente della Commissione  
Ambiente - Nettezza Urbana  
Cons. *Massimo MILO*



Il Segretario Verbalizzante  
Geom. *Ugo BERANZOLI*



PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 55 del 1  
(art. 49, comma 1, D.Lvo 267/2000)

19 DIC. 2012

AREA Ambiente e Salute

In ordine alla regolarità tecnica della proposta si esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE -

Data 10 Dic 2012

IL DIRIGENTE DELL'AREA

AREA

In ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime il seguente parere:

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DELL'AREA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime il seguente parere:

favorevole

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DELL'AREA

PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

INT \_\_\_\_\_ Esercizio \_\_\_\_\_ PREIMPEGNO N° \_\_\_\_\_

STANZ. INIZ. € \_\_\_\_\_ IMPEGNI E PREIMPEGNI € \_\_\_\_\_

PRESENTE \_\_\_\_\_ RIMANENZA UTILE \_\_\_\_\_

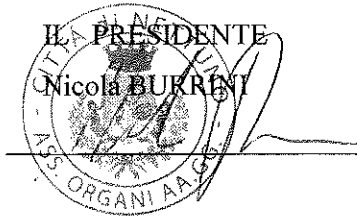

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


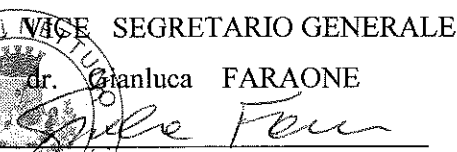


Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Nicola BURRENTI



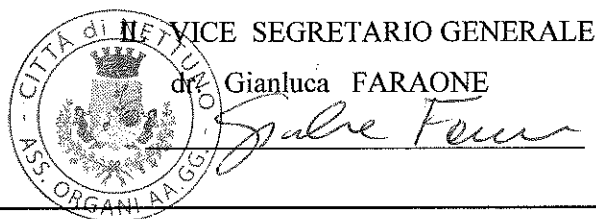
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
dr. Gianluca FARAONE



### DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii., la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

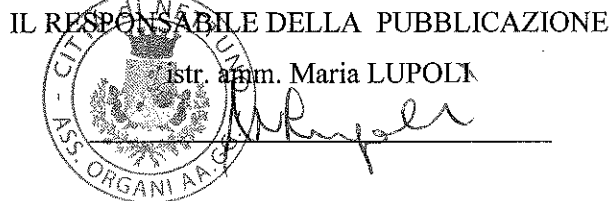
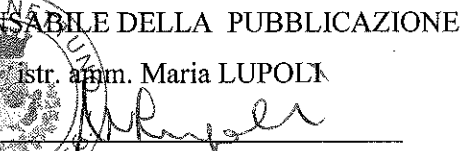
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
dr. Gianluca FARAONE



### PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è inserita in data odierna sul sito informatico del comune di Nettuno per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge (D. Lgs. n. 267/2000, art. 124 - L. n. 69/2009, art. 32).

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
istr. amm. Maria LUPOLI



Dalla residenza comunale, 14 GEN. 2013

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la presente deliberazione diventa esecutiva in data :....., decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
istr. amm. Maria LUPOLI

